

L'incidentalità stradale in Piemonte al 2022



Rapporto 2023, frutto di elaborazioni della Regione Piemonte su dati 2022 (fonti: Istat incidenti stradali con lesioni, ACI parco veicolare, ISTAT tavole di mortalità e Pista-Bdde dati di popolazione) a cura di:

▪ **Anna Zimelli**, Settore Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica – Ufficio di Statistica
Hanno collaborato **Dolores Marino** Settore Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia e i colleghi dell'Ufficio di Statistica Antonella Santangelo e Federico Jahier.

INDICE

	Premessa	pag. 1
1	Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2022: il Piemonte e gli obiettivi europei	pag. 2
2	Incidenti stradali in Piemonte nel 2021 e 2022.....	pag. 3
3	Incidentalità per tipologia di strada	pag. 7
4	Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti	pag. 14
5	Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo	pag. 20
6	Cartografia.....	pag. 25
7	Glossario	pag. 28

Premessa

Il rapporto presenta i risultati ottenuti dall'elaborazione dei dati Istat 2022 degli incidenti stradali accaduti nel territorio piemontese.

Gli eventi analizzati riguardano gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti e feriti), in quanto la convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come *“il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni alle persone”*. Per tale ragione nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. I morti per incidenti stradali rilevati riguardano le persone decedute entro il trentesimo giorno successivo all'incidente.

I dati sono rilevati dagli organi di polizia (Polizie Locali, Polizia Stradale, Carabinieri, ecc.) preposti all'accertamento dell'evento, attraverso la compilazione del modulo ISTAT CTT/INC (rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone), nel quale sono inserite tutte le caratteristiche delle persone, dei mezzi coinvolti, la localizzazione, la dinamica presunta dell'incidente, le caratteristiche ambientali e quelle strutturali della strada.

Con il nuovo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030¹ (Delibera CIPESS 14 aprile 2022, n.13) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sviluppa le linee guida e descrive le principali azioni da attuare per il miglioramento della sicurezza stradale. Il Piano è integrato con il contesto internazionale della programmazione strategica dell'ONU (Resolution by General Assembly 74/299 Improving global road safety – 02/09/2020) e della Commissione Europea nel settore (EU Road Safety Policy Framework 2021-2030 – Next step towards “Vision Zero”).

L'approccio al Piano è quello proposto a livello internazionale basato sul cosiddetto *Safe System* che considera l'utente della strada e il suo comportamento decisivi per il miglioramento della sicurezza stradale. L'obiettivo del nuovo Piano mira ad eliminare le vittime di incidenti stradali e lesioni gravi a lungo termine con obiettivi intermedi da definire negli anni.

Riepilogando i precedenti programmi d'azione europei per la sicurezza stradale che avevano come obiettivo il dimezzamento del numero dei decessi per i decenni 2001-2010 e 2010-2020, il Piemonte raggiunge il primo obiettivo nel 2012, con due anni di ritardo rispetto a quanto stabilito. Le vittime della strada risultano ridotte nel 2010 del 41,9%, in linea con l'andamento nazionale (42,0%).

Nel “2020” in Piemonte il numero delle vittime avrebbe dovuto raggiungere la soglia di 163 morti, rispetto ai 327 verificatisi nel 2010, per raggiungere l'obiettivo “-50% dei morti per incidente stradale” prefissato dalla Comunità Europea nella programmazione 2010-2020.

Il numero dei morti per incidente stradale nel 2020 risulta diminuito del 67,7% rispetto al 2001 e del 44,3% tra il 2010 e 2020 più della media nazionale (-41,8%) pur non centrando l'obiettivo prefissato al 2020 (nonostante la pandemia da Covid-19 abbia ridotto notevolmente la mobilità delle persone in alcuni mesi dell'anno).

Di seguito si descrivono gli aspetti del fenomeno “incidenti stradali” in Piemonte secondo le principali tipologie di analisi: territoriale, temporale, natura e localizzazione. Vengono anche illustrati quegli aspetti legati alle caratteristiche degli utenti vulnerabili della strada coinvolti nell'evento.

¹ https://mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/progetti/2022-09/20220916_Piano%20Nazionale%20Sicurezza%20Stradale_Def.pdf

1. Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2022: il Piemonte e gli obiettivi europei

I nuovi obiettivi europei mirano a raggiungere mortalità zero e riduzione del 50% dei feriti gravi nel lungo periodo (2030).

Nello specifico nel 2022, il numero dei morti per incidente stradale risulta diminuito del 57,2% rispetto al 2001 e del 26,3% rispetto al 2010. Tra il 2021 e il 2022 le vittime della strada in Piemonte aumentano, in termini assoluti, del 25,5% più del doppio della media nazionale (+9,9%), con una mortalità per 100 incidenti che passa da 2,0 decessi a 2,4 valore sopra la media nazionale (1,9).

Tab. 1 - Incidenti stradali, morti e feriti in Piemonte. Anni 2001- 2022

ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Tasso di mortalità stradale (per 100.000 abitanti)	Variazione % annua delle vittime (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2001 (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2010 (b)	Popolazione al 31.12
2001	16.953	563	25.072	3,3	13,4				4.213.294
2002	17.994	591	26.420	3,3	14,0	5,0	5,0		4.231.334
2003	16.111	569	23.223	3,5	13,3	-3,7	1,1		4.270.215
2004	15.553	495	22.647	3,2	11,4	-13,0	-12,1		4.330.172
2005	15.126	453	21.942	3,0	10,4	-8,5	-19,5		4.341.733
2006	14.871	404	22.047	2,7	9,3	-10,8	-28,2		4.352.828
2007	14.643	392	21.363	2,7	8,9	-3,0	-30,4		4.401.266
2008	13.152	332	19.229	2,5	7,5	-15,3	-41,0		4.432.571
2009	13.742	317	19.985	2,3	7,1	-4,5	-43,7		4.446.230
2010	13.580	327	19.965	2,4	7,3	3,2	-41,9		4.457.335
2011	13.254	320	19.332	2,4	7,3	-2,1	-43,2	-2,1	4.357.663
2012	12.175	286	17.587	2,3	6,5	-10,6	-49,2	-12,5	4.374.052
2013	11.259	259	16.374	2,3	5,8	-9,4	-54,0	-20,8	4.436.798
2014	11.445	265	16.463	2,3	6,0	2,3	-52,9	-19,0	4.424.467
2015	11.134	246	16.278	2,2	5,6	-7,2	-56,3	-24,8	4.404.246
2016	10.905	247	15.792	2,3	5,6	0,4	-56,1	-24,5	4.392.526
2017	10.823	279	15.783	2,6	6,4	13,0	-50,4	-14,7	4.375.865
2018	10.832	251	15.744	2,3	5,8	-10,0	-55,4	-23,2	4.356.406
2019	10.646	232	15.327	2,2	5,3	-7,6	-58,8	-29,1	4.341.375
2020	7.147	182	9.837	2,5	4,3	-21,6	-67,7	-44,3	4.274.945
2021	9.759	192	13.477	2,0	4,5	5,5	-65,9	-41,3	4.256.350
2022	10.148	241	14.084	2,4	5,7	25,5	-57,2	-26,3	(*) 4.240.736

(a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni alle persone per 100

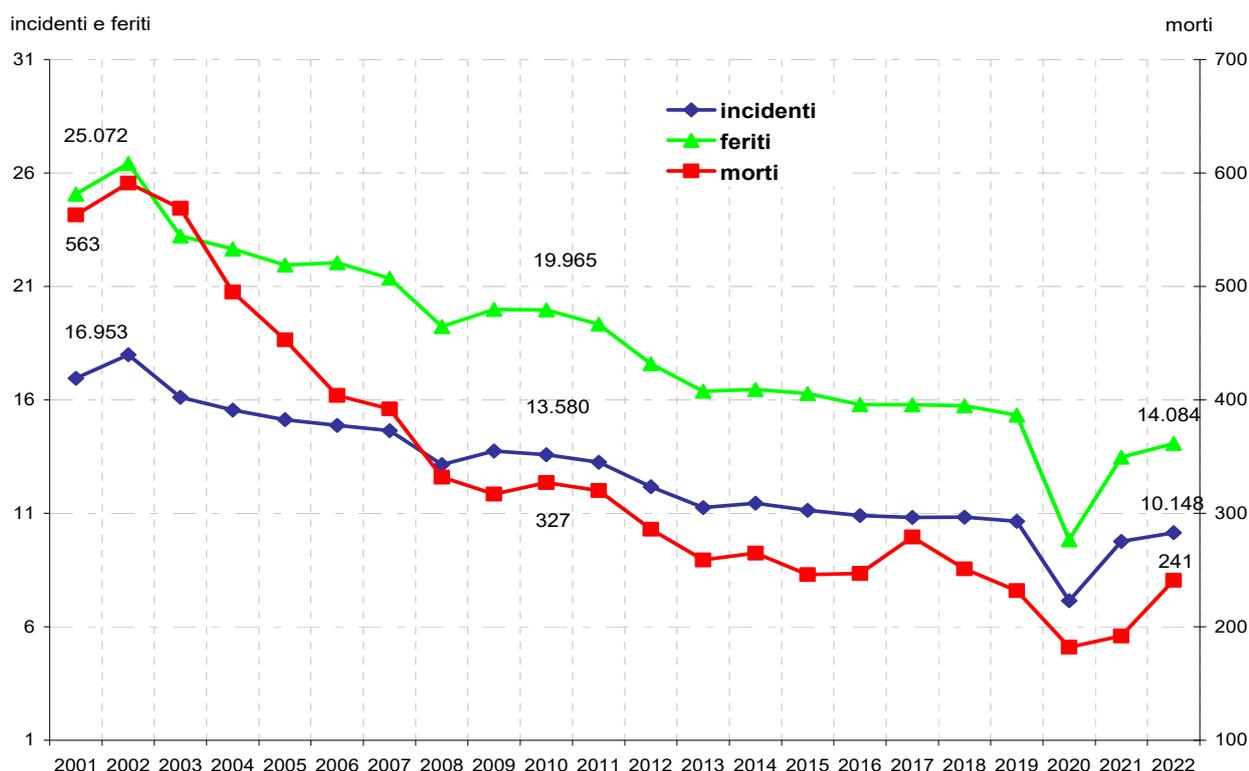
(b) Variazione percentuale media annua rispetto all'anno precedente o 2001 o 2010: $((Morti_t / Morti_{t-1 \text{ o } 2001 \text{ o } 2010}) - 1) * 100$

(*) popolazione al 31.12.2022 stima Istat

Variazione % del 2022 rispetto all'anno 2019 (non pandemico) = -4,7 incidenti; +3,9 vittime; -8,1 feriti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Graf.1- Incidenti stradali, feriti e morti. Anni 2001-2022 (valori assoluti – incidenti e feriti in migliaia)



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

2. Incidenti stradali in Piemonte nel 2021 e 2022

Nel 2022 si sono verificati in Piemonte 10.148 incidenti stradali con lesioni che hanno causato la morte di 241 persone ed il ferimento di altre 14.084. L'effetto pandemia da Covid-19 e le misure adottate per contenerla avevano influenzato la mobilità e di conseguenza l'incidentalità stradale negli anni 2020 e 2021, rispetto al 2019, determinando in Piemonte un calo del fenomeno soprattutto nel 2020. Nel 2022, con la mobilità al livello pre-pandemia, i numeri sono in aumento rispetto al 2021: gli incidenti stradali del 4,0%, i feriti del 4,5% e i morti del 25,5%, Tab. 2.

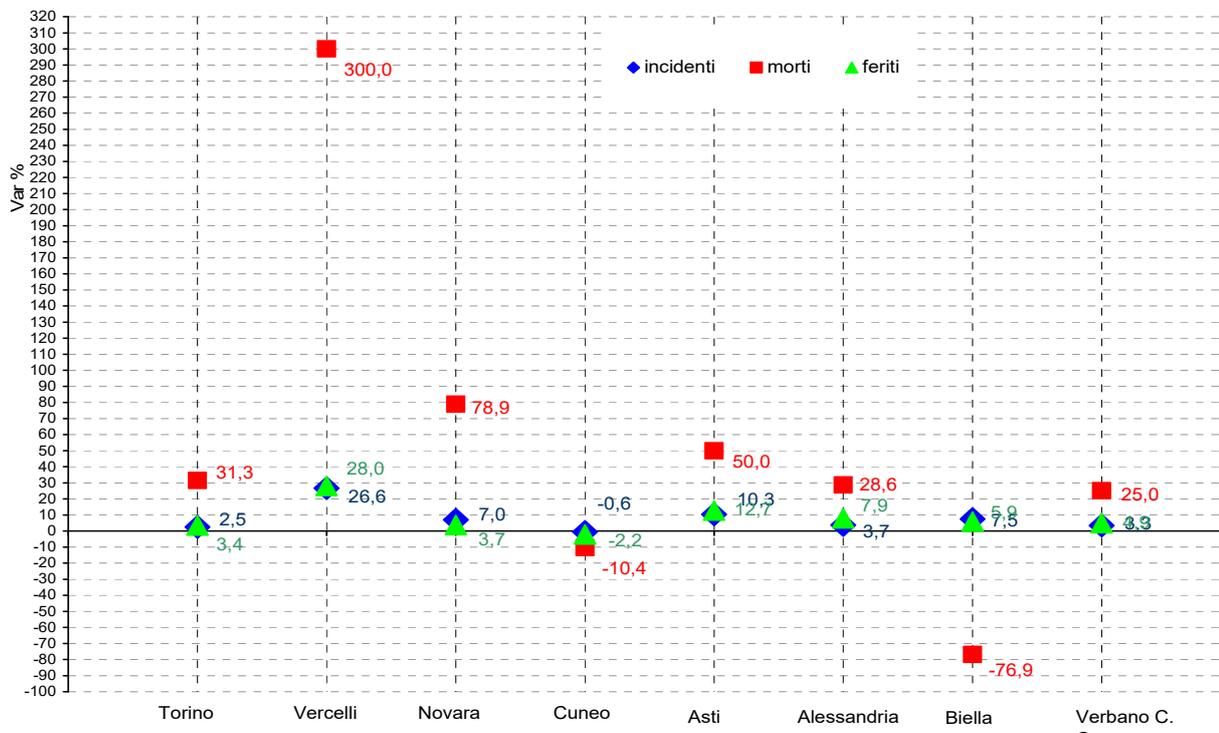
Tab. 2 - Incidenti stradali, morti e feriti per città metropolitana e province. Anni 2021 e 2022

Città metropolitana* e province	Anno 2021			Anno 2022			Variazione % 2022/2021		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Torino*	5.166	67	7.295	5.294	88	7.543	2,5	31,3	3,4
Vercelli	308	5	436	390	20	558	26,6	300,0	28,0
Novara	974	19	1.299	1.042	34	1.347	7,0	78,9	3,7
Cuneo	1.143	48	1.625	1.136	43	1.590	-0,6	-10,4	-2,2
Asti	388	8	504	428	12	568	10,3	50,0	12,7
Alessandria	1.059	28	1.413	1.098	36	1.524	3,7	28,6	7,9
Biella	361	13	458	388	3	485	7,5	-76,9	5,9
Verbano C.O.	360	4	447	372	5	469	3,3	25,0	4,9
Piemonte	9.759	192	13.477	10.148	241	14.084	4,0	25,5	4,5
Italia	151.875	2.875	204.728	165.889	3.159	223.475	9,2	9,9	9,2

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

A livello provinciale i valori peggiori si individuano nella provincia di Vercelli con un incremento di incidentalità del 26,6%, di mortalità del 300,0% e di feriti del 28,0% rispetto all'anno precedente; le province che presentano valori di mortalità in diminuzione sono rispettivamente Cuneo (-10,4%) e Biella (-76,9%), Tab.2.

Graf. 2 – Variazione percentuale 2022/2021 degli incidenti, morti e feriti nella città metropolitana e nelle province piemontesi



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 3 - Indici di mortalità, lesività e gravità e tasso di mortalità stradale per città metropolitana e province. Anni 2021 e 2022

Città metropolitana* e province	Anno 2021				Anno 2022			
	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)
Torino*	1,3	141,2	0,9	3,0	1,7	142,5	1,2	4,0
Vercelli	1,6	141,6	1,1	3,0	5,1	143,1	3,5	12,0
Novara	2,0	133,4	1,4	5,2	3,3	129,3	2,5	9,4
Cuneo	4,2	142,2	2,9	8,3	3,8	140,0	2,6	7,4
Asti	2,1	129,9	1,6	3,8	2,8	132,7	2,1	5,8
Alessandria	2,6	133,4	1,9	6,9	3,3	138,8	2,3	8,8
Biella	3,6	126,9	2,8	7,6	0,8	125,0	0,6	1,8
Verbanò C.O.	1,1	124,2	0,9	2,6	1,3	126,1	1,1	3,2
Piemonte	2,0	138,1	1,4	4,5	2,4	138,8	1,7	5,7
Italia	1,9	134,8	1,4	4,9	1,9	134,7	1,4	5,4

- (a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (b) Indice di lesività: rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (c) Indice di gravità: rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni a persone per 100.
- (d) Tasso di mortalità stradale: morti per centomila abitanti.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tra il 2021 ed il 2022 tutti gli indicatori di incidentalità in Piemonte sono sopra la media nazionale, la quale rimane pressoché invariata.

Il tasso di mortalità stradale nazionale presenta un aumento dello 0,5%, Tab.3.

Rispetto al 2021 tutte le province piemontesi tranne Cuneo e Biella rilevano indici di mortalità, lesività, gravità e tasso di mortalità stradale in crescita, Tab.3.

È possibile inoltre confrontare l'andamento dell'incidentalità, nei capoluoghi e nelle province senza i capoluoghi, attraverso le Tab. 4 e 5 rilevando, altresì, le variazioni percentuali 2022/2021 nella Tab. 6.

Tab. 4 - Incidenti stradali, morti e feriti per capoluogo piemontese. Anni 2021 e 2022 (valori assoluti)

Comune capoluogo	Anno 2021			Anno 2022		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino	2.793	15	3.918	2.935	31	4.163
Vercelli	135	0	181	146	0	200
Novara	383	2	493	404	13	508
Cuneo	190	2	244	208	1	275
Asti	256	3	334	277	4	356
Alessandria	329	7	405	345	10	456
Biella	157	3	201	175	0	213
Verbania	128	2	156	148	0	177
Totale comuni capoluogo	4.371	34	5.932	4.638	59	6.348

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 5 - Incidenti stradali, morti e feriti nella provincia piemontese escluso il comune capoluogo. Anni 2021 e 2022 (valori assoluti)

Città metropolitana* e province esclusi i comuni capoluoghi	Anno 2021			Anno 2022		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino*	2.373	52	3.377	2.359	57	3.380
Vercelli	173	5	255	244	20	358
Novara	591	17	806	638	21	839
Cuneo	953	46	1.381	928	42	1.315
Asti	132	5	170	151	8	212
Alessandria	730	21	1.008	753	26	1.068
Biella	204	10	257	213	3	272
Verbano Cusio Ossola	232	2	291	224	5	292
Totale senza comuni capoluogo	5.388	158	7.545	5.510	182	7.736

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 6 – Variazione percentuale 2022/2021 degli incidenti stradali, morti e feriti (valori percentuali)

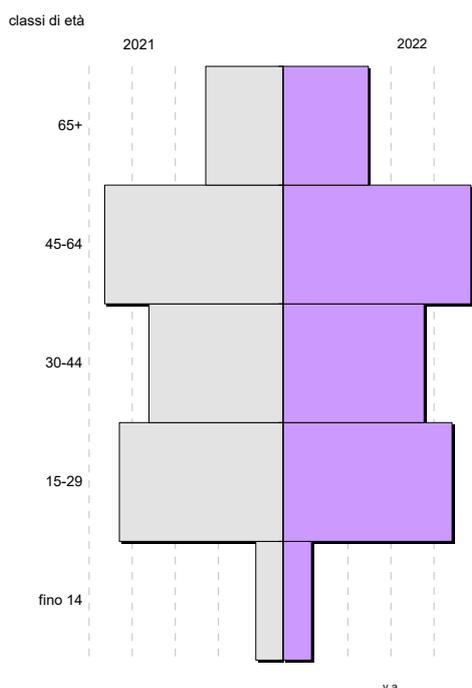
Territorio	Variazioni % 2022/2021 Comune capoluogo			Variazioni % 2022/2021 Città metropolitana* e provincia escluso il comune capoluogo		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino*	5,1	106,7	6,3	-0,6	9,6	0,1
Vercelli	8,1	-	10,5	41,0	300,0	40,4
Novara	5,5	550,0	3,0	8,0	23,5	4,1
Cuneo	9,5	-50,0	12,7	-2,6	-8,7	-4,8
Asti	8,2	33,3	6,6	14,4	60,0	24,7
Alessandria	4,9	42,9	12,6	3,2	23,8	6,0
Biella	11,5	0,0	6,0	4,4	-70,0	5,8
Verbania/Verbano Cusio Ossola	15,6	-100,0	13,5	-3,4	150,0	0,3
Variazione territoriale	6,1	73,5	7,0	2,3	15,2	2,5

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Confrontando i dati del biennio 2021-2022, nei comuni capoluogo si osserva un incremento generalizzato per quanto riguarda numero di incidenti morti e feriti, con un aumento più elevato di morti nel comune di Novara mentre si conta una diminuzione dei morti nei comuni capoluoghi di Cuneo e Verbania. Nel territorio provinciale (escluso il comune capoluogo) gli incidenti, i morti e i feriti diminuiscono nel cuneese, mentre nel biellese e torinese diminuiscono solo i morti, Tab. 6.

Uno sguardo alla distribuzione per età, Graf. 3, evidenzia che la maggiore lesività nel 2022, come nel 2021, si conferma nella fascia di età 45-64 anni, dove la popolazione è più numerosa con maggiore probabilità di subire l'evento.

Graf. 3 - Distribuzione per classe di età dei morti e feriti in incidenti stradali in Piemonte

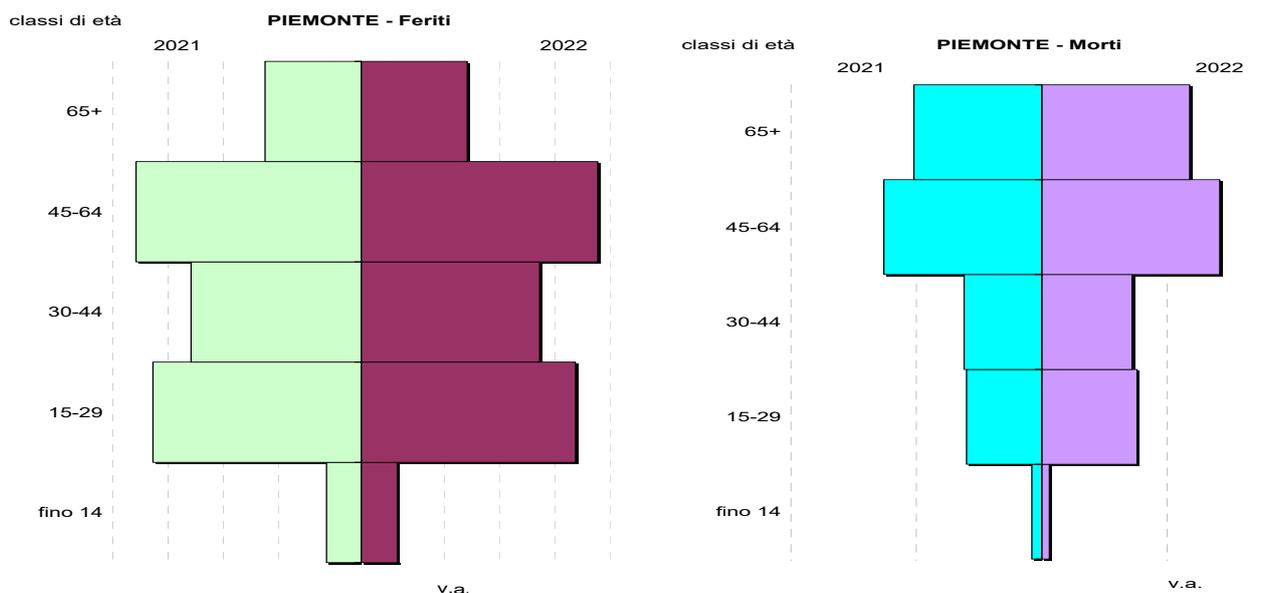


Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Ponendo l'attenzione solo sugli incidenti stradali più gravi, Graf.4, la maggior parte dei decessi interessa la popolazione compresa tra i 45-64 anni, con un incremento in tutte le fasce considerate.

Rapportando il numero dei morti per età per incidente stradale al numero dei morti per età estratti dalle tavole di mortalità Istat 2022, nel 2022 risulta che nella fascia 15-29 anni il 9,9% dei decessi è causato da incidente stradale e, nella fascia 30-44 anni, la percentuale è del 3,8: entrambi i valori sono in aumento rispetto all'anno 2021.

Graf. 4 - Distribuzione per classe di età dei feriti e dei morti in incidenti stradali. Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

3. Incidentalità per tipologia di strada

Con riferimento alle diverse tipologie di localizzazione dell'incidentalità, le Tab. 7, 8 e il Graf. 5, presentano la distribuzione degli incidenti per provincia e tipologia di localizzazione (strade urbane, extraurbane ed autostrade).

Si fa presente che nelle elaborazioni non è considerata l'estensione chilometrica delle strade e l'intensità dei flussi di traffico.

La Tab. 7bis mostra come il maggior numero di incidenti in Piemonte, anche nel 2022, si sia verificato nelle strade urbane (70,9%), seguite dalle strade extraurbane (22,3%) e dalle autostrade (6,8%).

Rispetto al 2021 i sinistri aumentano su tutte le tipologie di strada a livello regionale. Il dato a livello provinciale rileva una diminuzione degli incidenti stradali sulle strade extra-urbane nelle province di Cuneo e Asti e sulle autostrade nelle province di Novara, Cuneo e Alessandria, Tab. 7tris.

Riepilogando rispetto al 2021 la Tab. 7tris mette in evidenza che:

- nelle strade urbane a fronte di un generale aumento di incidentalità spicca la variazione della provincia di Vercelli con un +29% di incidenti;

- nelle strade extra-urbane l'incremento dell'incidentalità si osserva nelle province di Biella +20,9% e di Vercelli +17,6%;

- nella rete autostradale piemontese si rileva un incremento fino al 60% di incidentalità nelle tratte delle province di Vercelli e Asti.

Tab. 7 - Incidenti stradali per tipologia di localizzazione, città metropolitana e province. Anni 2021 e 2022 (valore assoluto)

Città metropolitana* e province	Anno 2021				Anno 2022			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino*	4.111	685	370	5.166	4.149	705	440	5.294
Vercelli	169	119	20	308	218	140	32	390
Novara	665	256	53	974	715	275	52	1.042
Cuneo	570	538	35	1.143	603	503	30	1.136
Asti	262	107	19	388	301	97	30	428
Alessandria	641	320	98	1.059	666	336	96	1.098
Biella	270	91		361	278	110		388
Verbano C.O.	255	96	9	360	264	98	10	372
Piemonte	6.943	2.212	604	9.759	7.194	2264	690	10.148

N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7bis - Incidenti stradali rispetto alle diverse tipologie di localizzazione, città metropolitana* e province. Anni 2021 e 2022 (valore percentuale)

Città metropolitana* e province	Anno 2021				Anno 2022			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino*	79,6	13,3	7,2	100,0	78,4	13,3	8,3	100,0
Vercelli	54,9	38,6	6,5	100,0	55,9	35,9	8,2	100,0
Novara	68,3	26,3	5,4	100,0	68,6	26,4	5,0	100,0
Cuneo	49,9	47,1	3,1	100,0	53,1	44,3	2,6	100,0
Asti	67,5	27,6	4,9	100,0	70,3	22,7	7,0	100,0
Alessandria	60,5	30,2	9,3	100,0	60,7	30,6	8,7	100,0
Biella	74,8	25,2		100,0	71,6	28,4		100,0
Verbano C.O.	70,8	26,7	2,5	100,0	71,0	26,3	2,7	100,0
Piemonte	71,1	22,7	6,2	100,0	70,9	22,3	6,8	100,0

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7tris - Variazione percentuale 2022/2021 degli incidenti stradali con lesioni per localizzazione, città metropolitana* e province

Città metropolitana* e province	Variazione % 2022/2021		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino*	0,9	2,9	18,9
Vercelli	29,0	17,6	60,0
Novara	7,5	7,4	-1,9
Cuneo	5,8	-6,5	-14,3
Asti	14,9	-9,3	57,9
Alessandria	3,9	5,0	-2,0
Biella	3,0	20,9	
Verbano C.O.	3,5	2,1	11,1
Piemonte	3,6	2,4	14,2

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 8 – Percentuali di morti sui morti totali in incidente stradale con lesioni per localizzazione città metropolitana* e province – Anno 2022

Città metropolitana* e province	% di morti			
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	totale
Torino*	20,3	11,6	4,6	36,5
Vercelli	1,7	5,8	0,8	8,3
Novara	7,1	5,4	1,7	14,1
Cuneo	6,2	11,6	0,0	17,8
Asti	2,1	1,7	1,2	5,0
Alessandria	3,3	8,3	3,3	14,9
Biella	0,8	0,4		1,2
Verbano C.O.	0,0	2,1	0,0	2,1
Piemonte	41,5	46,9	11,6	100,0

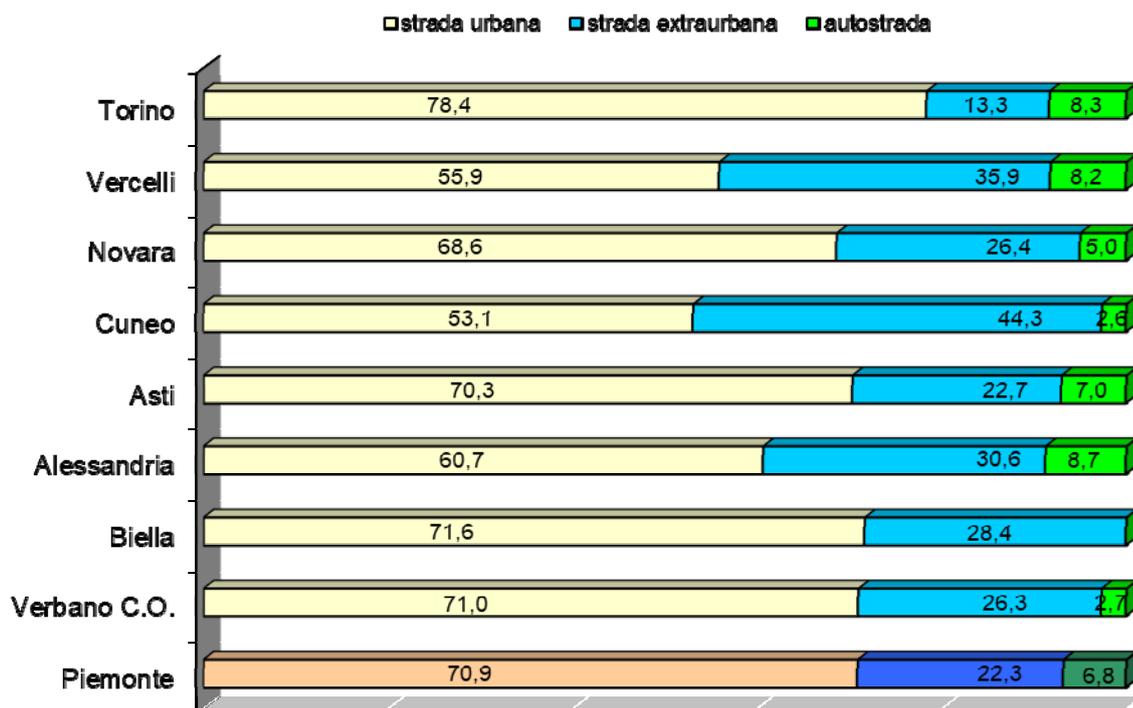
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La Tab. 8 a livello regionale evidenzia che si muore di più nelle strade extraurbane, 46,9% di morti, con le province di Torino e Cuneo che annoverano entrambe l'11,6% di vittime.

Nella rete autostradale si contano 28 morti (15 nel 2021) e le tratte interessate sono state:

- ◆ Tangenziali di Torino (5 decessi di cui 4 sulla tangenziale Sud e 1 nella Nord),
- ◆ A4 Torino-Venezia (5 decessi: 2 nella tratta torinese, 1 nel vercellese e 2 in quella novarese),
- ◆ A6 Torino-Savona (1 decesso nel tratto torinese),
- ◆ A7 Milano-Genova (3 decessi tratta alessandrina),
- ◆ A21 Torino-Piacenza-Brescia (4 decessi: 2 nel tratto alessandrino e 2 nel tratto astigiano),
- ◆ A26 Genova-Gravellona (3 tutti nel tratto alessandrino),
- ◆ A33 Asti-Cuneo (1 decesso nel tratto astigiano),
- ◆ A68 Diramazione A26/A8 Gallarate-Gattico (2 decessi nel tratto novarese),
- ◆ A84 Diramazione A4/A5 Ivrea-Santhià (4 decessi: 3 nel torinese e 1 nel vercellese)

Graf. 5 – Percentuale di incidenti per localizzazione, città metropolitana e province. Anno 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 9 – Indice di mortalità in incidenti stradali per tipologia di localizzazione città metropolitana e province. Anni 2021 e 2022 (per 100 incidenti)

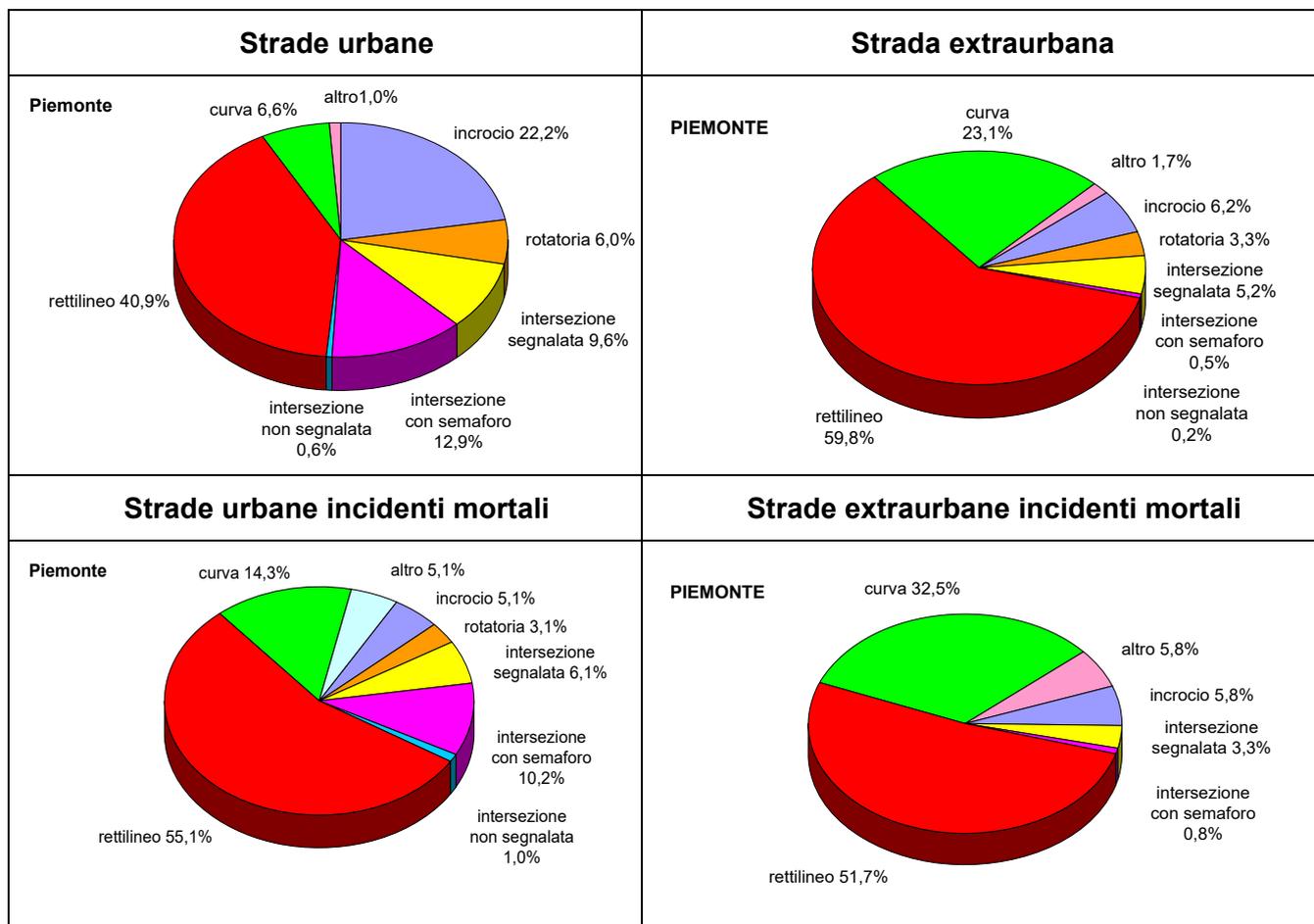
Città metropolitana* e province	Indice di mortalità 2021			Indice di mortalità 2022		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino*	0,7	4,7	2,2	1,2	4,0	2,5
Vercelli	0,6	3,4	0,0	1,8	10,0	6,3
Novara	1,4	3,6	1,9	2,4	4,7	7,7
Cuneo	3,0	5,6	2,9	2,5	5,6	0,0
Asti	0,4	6,9	0,0	1,7	4,1	10,0
Alessandria	1,7	4,1	4,1	1,2	6,0	8,3
Biella	3,0	5,5		0,7	0,9	
Verbano C.O.	0,8	1,1	11,0	0,0	5,1	0,0
Piemonte	1,1	4,6	2,5	1,4	5,0	4,1

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel territorio piemontese gli incidenti più gravi, nel 2022, sono avvenuti nelle strade extraurbane (5,0 decessi ogni 100 incidenti). Rispetto al 2021 sono aumentati i morti nelle autostrade.

L'indice di mortalità nel 2022, rispetto all'anno precedente, in ambito extraurbano rileva un decremento nella provincia di Torino, Asti e Biella, e un incremento nelle province di Vercelli, Novara, Alessandria e Verbano C.O.; nella rete autostradale l'aumento di mortalità ogni 100 incidenti è nelle province di Vercelli, Novara, Asti e Alessandria, Tab. 9

Graf. 6 - Incidenti per tipo di “intersezione o non intersezione” della strada in ambito urbano ed extraurbano per Regione. Anno 2022



(altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Le rappresentazioni grafiche, per regione, provincia e per tipo di “intersezione o non intersezione”, Graf. 6 e 6 bis, indicano come la distribuzione dell’incidentalità rifletta la conformazione stradale a seconda si tratti di incidente censito in ambito urbano o extra-urbano.

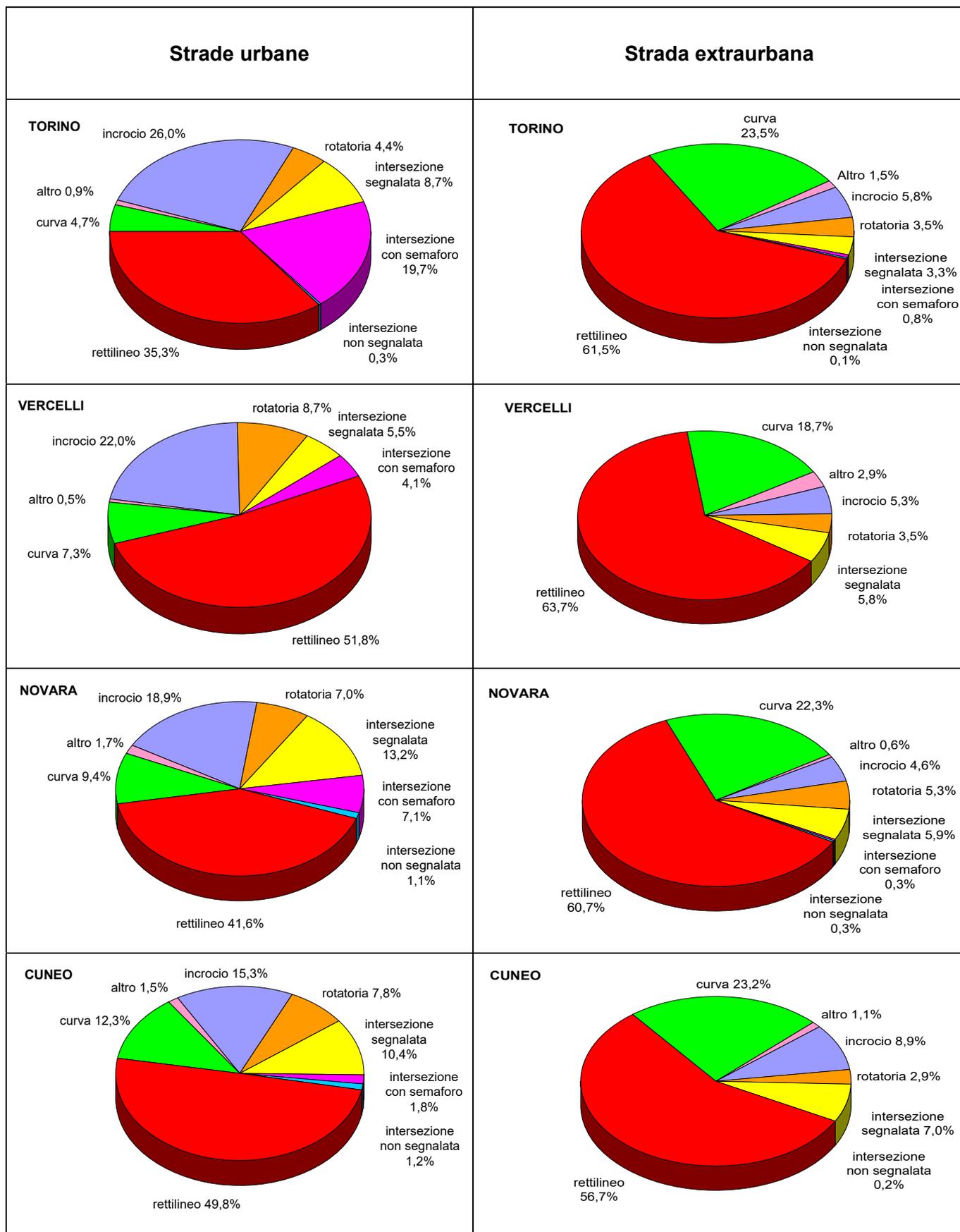
In Piemonte il tratto “rettilineo” è l’ambito dove si registra il maggior numero di sinistri, sia su strada urbana (40,9%) che extraurbana (59,1%).

In ambito urbano gli incidenti che avvengono nell’intersezione (segnalata, con semaforo e non segnalata) incidono per il 23,1% del totale (24,7% nel 2021) seguono quelli che si verificano in corrispondenza di un incrocio 22,2% (21,7% nel 2021). Gli incidenti mortali in ambito urbano accadono per il 55,1% su rettilineo, il 14,3% in curva e per il 10,2% presso intersezione con semaforo.

Lungo le strade extra urbane il 23,1% degli incidenti accade in curva (dopo il rettilineo 59,8%). Gli incidenti mortali si consumano principalmente per il 51,7% sui rettilinei e per il 32,5% in curva.

Graf. 6 bis - Incidenti per tipo di intersezione, non intersezione della strada in ambito urbano ed extraurbano per città metropolitana e province. Anno 2022

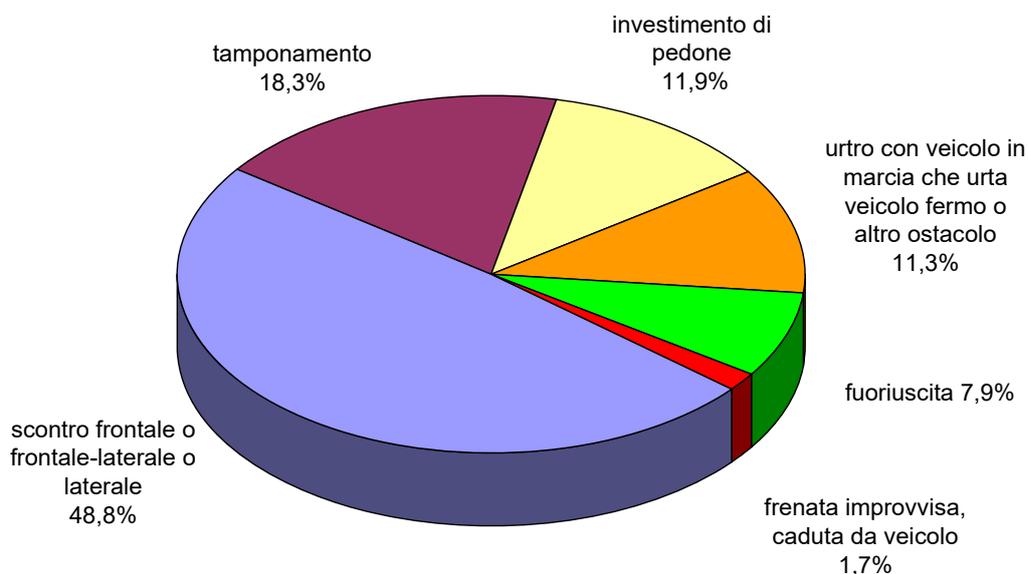
(altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)



Strada urbana	Strada extraurbana
<p>ASTI</p> <p>curva 6,3% altro 1,7% incrocio 18,9%</p> <p>rotatoria 6,6% intersezione segnalata 4,0% intersezione con semaforo 1,3% intersezione non segnalata 0,3%</p> <p>rettilineo 60,8%</p>	<p>ASTI</p> <p>curva 21,6% altro 4,8% incrocio 1,6%</p> <p>intersezione segnalata 8,8% intersezione con semaforo 2,4% intersezione non segnalata 0,8%</p> <p>rettilineo 60,0%</p>
<p>ALESSANDRIA</p> <p>incrocio 16,7% rotatoria 8,1% intersezione segnalata 4,7%</p> <p>intersezione con semaforo 4,5% intersezione non segnalata 0,5% curva 8,0% altro 1,2%</p> <p>rettilineo 46,4%</p>	<p>ALESSANDRIA</p> <p>curva 21,9% altro 1,9% incrocio 6,5%</p> <p>rotatoria 2,1% intersezione segnalata 6,3% intersezione con semaforo 0,2% intersezione non segnalata 0,2%</p> <p>rettilineo 60,8%</p>
<p>BIELLA</p> <p>incrocio 18,3% rotatoria 12,6% intersezione segnalata 6,8%</p> <p>intersezione con semaforo 2,5% intersezione non segnalata 0,7% curva 11,9% altro 0,7%</p> <p>rettilineo 46,4%</p>	<p>BIELLA</p> <p>curva 23,9% altro 3,7% incrocio 9,2%</p> <p>rotatoria 6,4% intersezione segnalata 5,5% intersezione con semaforo 0,9% intersezione non segnalata 0,9%</p> <p>rettilineo 50,5%</p>
<p>VERBANO CUSIO OSSOLA</p> <p>curva 7,6% altro 0,4% incrocio 10,6%</p> <p>rotatoria 9,5% intersezione segnalata 11,7% intersezione con semaforo 1,1% intersezione non segnalata 1,9%</p> <p>rettilineo 57,2%</p>	<p>VERBANO CUSIO OSSOLA</p> <p>curva 33,7% altro 1,0% incrocio 3,8%</p> <p>rotatoria 1,0% intersezione segnalata 3,8% intersezione con semaforo 1,0% intersezione non segnalata 1,0%</p> <p>rettilineo 54,8%</p>

La natura incidente tra veicoli in marcia è per il 48,9% rappresentata da scontro frontale-laterale o solo laterale o solo frontale e per il 18,3% da tamponamento; l'investimento di pedone è l'11,9%; gli incidenti con veicolo in marcia senza urto rappresentano il 9,6% di incidentalità e gli incidenti tra veicolo in marcia che urta veicolo fermo o altro ostacolo è l'11,3% degli incidenti totali, Graf. 6tris.

Graf. 6 tris - Incidenti per tipo "natura" in Piemonte – Anno 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

4. Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti

Nel 2022 il maggior numero di decessi coinvolge i conducenti e passeggeri di autovetture (47,7%), seguono motociclisti e ciclomotori (22,4%), pedoni (16,6%), camionisti (6,2%), ciclisti (4,6%), altri morti su altri veicoli coinvolti (1,2%) e monopattini (0,8%).

L'analisi della distribuzione delle vittime per utente della strada, quali pedoni, ciclisti, utenti di monopattino e motociclisti risulta di particolare interesse in quanto questi soggetti sono molto più esposti al rischio di lesioni da incidente stradale, perché hanno meno protezioni esterne.

In Piemonte, come indicato nella Tab. 10, nel 2022 il 12,3% degli incidenti con lesioni vedono coinvolti i pedoni, con un indice di mortalità del 3,2% in aumento rispetto al 2021.

Nelle province di Torino e Biella, nel 2022, si rileva un decremento dell'incidentalità ma un aumento della mortalità. Nella provincia di Novara si misura sia un aumento di incidentalità che di mortalità rispetto all'anno precedente; in quella di Asti si ha un incremento di incidenti ma un decremento di mortalità; mentre nella provincia di Vercelli l'incidentalità percentualmente è rimasta invariata ma la mortalità da zero è passata a 5,3 morti ogni 100 incidenti con pedoni coinvolti, Tab.10.

**Tab. 10 - Incidenti stradali ed indice di mortalità dei pedoni, città metropolitana e province.
Anni 2021 e 2022**

Città metropolitana* e province	Anno 2021		Anno 2022	
	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)
Torino*	13,7	2,1	13,1	2,6
Vercelli	9,7	0,0	9,7	5,3
Novara	9,8	2,1	10,2	6,6
Cuneo	10,4	4,2	10,7	4,9
Asti	13,9	3,7	15,9	2,9
Alessandria	11,3	2,5	12,1	2,3
Biella	15,5	3,6	13,4	3,8
Verbano C.O.	10,6	0,0	11,0	0,0
Piemonte	12,5	2,4	12,3	3,2

(a) per 100 incidenti con almeno un pedone coinvolto

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella Tab. 10bis gli incidenti che vedono coinvolto un solo veicolo sono per il 41,2% investimento di pedone e l'81,0% dei veicoli che investono un pedone sono autovetture.

Il 48,9% delle circostanze presunte riferite a inconvenienti di circolazione per cui l'autovettura investe il pedone è imputabile a "non dava la precedenza sugli appositi attraversamenti", il 9,6% dei casi "manovrava" e il 5,0% dei casi "eccesso di velocità".

**Tab 10bis – Incidenti con un solo veicolo coinvolto di cui investimento di pedone per veicolo.
Piemonte anno 2022**

Veicolo coinvolto A	Incidenti con un solo veicolo coinvolto	<i>di cui incidenti con investimento di pedone</i>	% di incidenti con investimento di pedone e un solo veicolo coinvolto
autovetture	2.188	981	44,8
autobus di linea e non, tram	38	29	76,3
autocarri, autosnodati, ecc	172	75	43,6
trattore agricolo	7	1	14,3
bicicletta	79	24	30,4
ciclomotori e motocicli	349	42	12,0
motocarro e motofurgone	1	1	100,0
veicolo datosi alla fuga	41	41	100,0
quadriciclo	8	4	50,0
monopattino	51	12	23,5
e-bike	2	1	50,0
Totale incidenti	2.936	1.211	41,2

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei pedoni investiti in incidente stradale individua gli anziani, persone fisicamente più fragili, quale categoria maggiormente colpita dalla mortalità, Graf. 7.

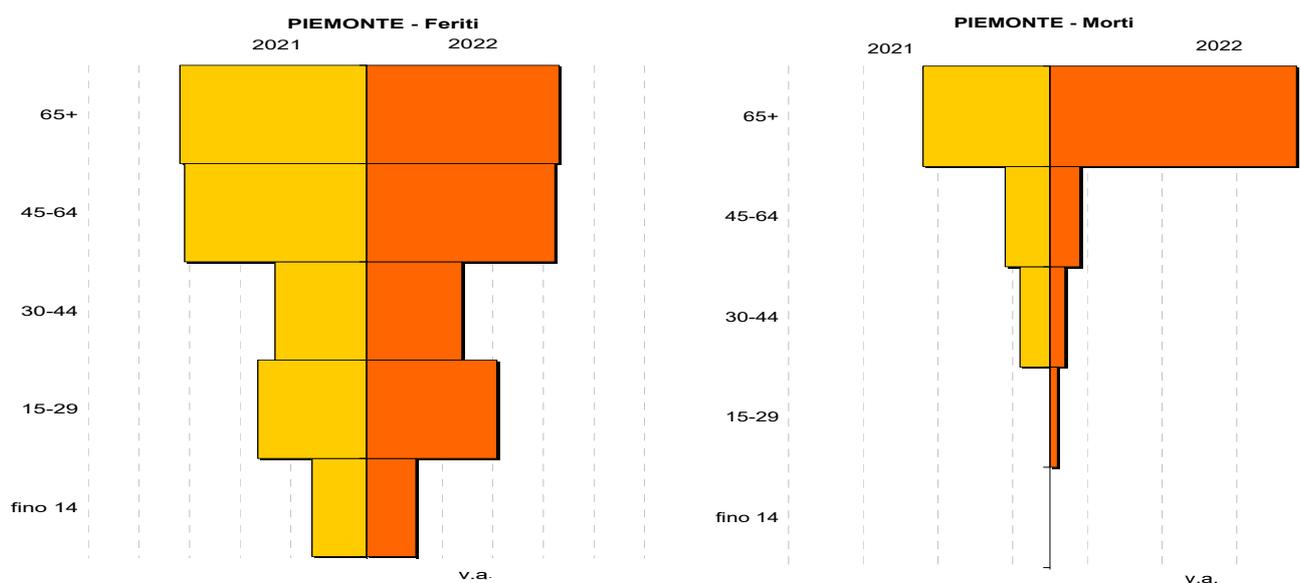
Il 13,8% dei decessi stradali sono pedoni con 65+ anni, i quali sono l'82,5% dei pedoni morti e il 55,9% dei morti totali.

Nel 2022 il numero di pedoni morti in termini assoluti è uguale a 40 persone con una variazione percentuale rispetto al 2021 (27 morti) del +48,1%.

Nel 2022 i pedoni feriti sono stati 1.299 pari al 12,9% dei feriti per incidente stradale. Il 63,1% dei pedoni feriti è nella fascia di popolazione attiva 15-64 anni (15-29 il 19,9%; 30-44 il 14,5% e 45-65 il 29,3%) e il 29,3% nella fascia 65+ anni.

Se consideriamo l'indice di gravità per età dei pedoni (pedoni morti per età rapportati alla somma dei pedoni morti e feriti per età) questo è pari all'8,0% nella fascia di età 65+, mentre nella fascia 15-65 si aggira intorno al 2,5% (15-29 =0,4%, 30-44=1,0% e 45-64=1,1%).

Graf. 7 - Distribuzione per età dei pedoni feriti e morti in Piemonte. Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella Tab. 11 si osserva la categoria dei ciclisti in Piemonte, la quale nel 2022 ha un'incidentalità pari al 9,7% in diminuzione rispetto all'anno precedente dello 1,2%. Si individua un aumento di incidenti che coinvolgono almeno una bicicletta nelle province di Cuneo, Asti e soprattutto Biella. Un aumento della mortalità si rileva nel torinese e novarese.

Tab. 11 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti, città metropolitana e province. Anno 2021 e 2022

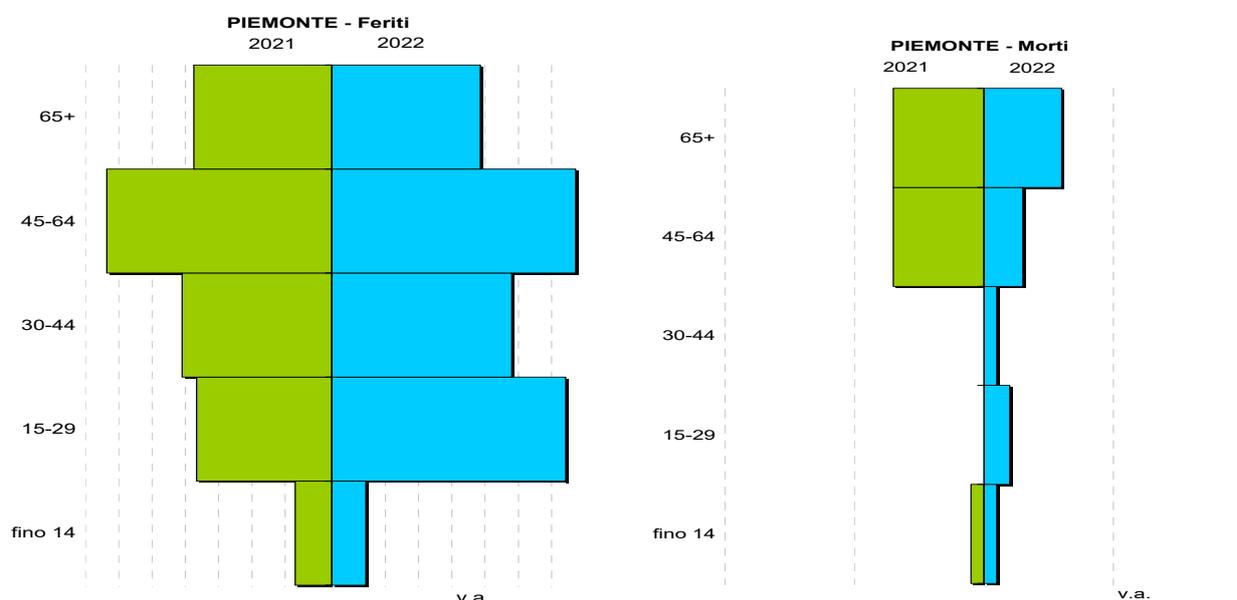
Città metropolitana* e province	Anno 2021			Anno 2022		
	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali
Torino*	10,4	0,7	6,0	8,5	1,5	8,0
Vercelli	14,3	0,0	0,0	12,3	0,0	0,0
Novara	16,7	0,6	5,3	15,4	1,3	5,9
Cuneo	10,9	3,2	8,3	11,0	0,8	2,3
Asti	7,0	7,4	25,0	8,2	0,0	0,0
Alessandria	9,3	2,0	7,1	7,5	1,2	2,8
Biella	6,4	0,0	0,0	10,1	0,0	0,0
Verbano C.O.	13,1	4,3	50,0	11,8	0,0	0,0
Piemonte	10,9	1,4	7,8	9,7	1,1	4,6

(a) per 100 incidenti con almeno una bici coinvolta

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei ciclisti coinvolti in incidenti stradali rileva la fascia 45-64 anni, quella maggiormente colpita da fenomeni di lesività, in aumento rispetto al 2021. La mortalità nel 2022 è diminuita ma rimane elevata nella fascia 65+ anni (6 decessi nel 2022 e 7 decessi nel 2021), Graf. 8.

Graf. 8 - Distribuzione per età dei ciclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Se analizziamo le nuove categorie di mezzi equiparabili alla bicicletta quali e-bike e monopattini elettrici che iniziano a essere numerosi vediamo nella Tab. 11bis che le e-bike non rilevano valori preoccupanti di incidentalità e di mortalità.

Tab. 11bis - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti in e-bike, città metropolitana e province. Anno 2021 e 2022

Città metropolitana* e province	Anno 2021			Anno 2022		
	% incidenti con bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei e-bike (a)	% e-bike morti su morti totali	% incidenti con bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei e-bike (a)	% bike morti su morti totali
Torino*	0,2	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Vercelli	0,3	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Novara	0,4	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0
Cuneo	0,4	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Asti	0,5	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Alessandria	0,3	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Biella	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
Verbano C.O.	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Piemonte	0,3	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0

(a) per 100 incidenti con almeno una e-bike coinvolta

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La Tab. 11tris prende in considerazione gli utenti dei monopattini e rileva un'incidentalità in aumento rispetto al 2021 con il picco più elevato nella provincia di Torino.

Tab. 11tris - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei monopattini, città metropolitana e province. Anno 2021 e 2022

Città metropolitana* e province	Anno 2021			Anno 2022		
	% incidenti con nonopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei monopattini (a)	% "monopattini" morti su morti totali	% incidenti con nonopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei monopattini (a)	% "monopattini" morti su morti totali
Torino*	3,5	0,0	0,0	4,6	0,8	2,3
Vercelli	0,6	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0
Novara	1,2	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Cuneo	0,3	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Asti	1,5	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Alessandria	0,4	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0
Biella	0,6	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0
Verbano C.O.	0,3	100,0	25,0	0,0	0,0	0,0
Piemonte	2,1	0,5	0,5	2,8	0,7	0,0

(a) per 100 incidenti con almeno un monopattino coinvolto

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2022 sono avvenuti 1.923 incidenti in aumento del 9,4% rispetto al 2021 (1.758 incidenti) che hanno visto coinvolti 1.983 veicoli tra ciclomotori, motociclo da solo e motociclo con passeggero e 2.191 sono state le persone coinvolte, tra conducenti e passeggeri, su questi mezzi.

L'indice di mortalità nel 2022 è aumentato dello 0,4% con un aumento di mortalità in diverse province rispetto al 2021. In particolare nella provincia del Verbano C.O. si conferma mortalità nulla, nella provincia di Biella non si sono più verificati incidenti mortali e in provincia di Alessandria la mortalità è diminuita dello 0,6%, Tab.12.

Tab. 12 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei motociclisti, città metropolitana e province. Anno 2021 e 2022

Città metropolitana* e province	Anno 2021		Anno 2022	
	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)
Torino*	18,0	1,7	19,7	1,8
Vercelli	12,0	2,7	11,8	8,7
Novara	20,7	2,5	18,1	3,7
Cuneo	15,0	5,2	17,2	7,7
Asti	17,5	1,5	15,0	4,7
Alessandria	16,4	4,0	16,0	3,4
Biella	23,8	3,5	23,2	0,0
Verbano C.O.	28,3	0,0	31,7	0,0
Piemonte	18,2	2,4	18,9	2,8

(a) per 100 incidenti che coinvolgono motociclisti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella provincia di Torino rileviamo il numero più alto in valore assoluto di morti, segue la provincia di Cuneo, Tab.12a.

Tab. 12a – Incidenti e morti con motociclette per provincia – Anno 2022

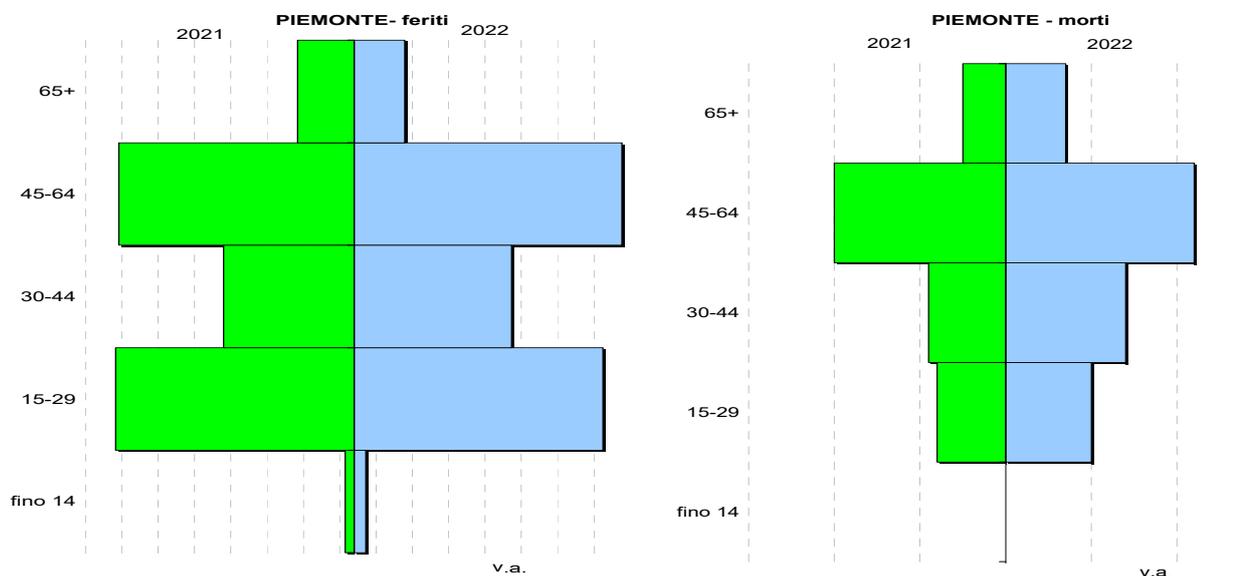
Provincia	incidenti	incidenti con motocicletta	morti totali	morti in motocicletta	% morti in motocicletta su morti totali
Torino*	5.294	1.045	88	19	21,6
Vercelli	390	46	20	4	20,0
Novara	1.042	189	34	7	20,6
Cuneo	1.136	195	43	15	34,9
Asti	428	64	12	3	25,0
Alessandria	1.098	176	36	6	16,7
Biella	388	90	3	0	0,0
Verbano C.O.	372	118	5	0	0,0
Piemonte	10.148	1.923	241	54	22,4

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

Nella provincia di Cuneo il 34,9% dei morti in incidente stradale è un motociclista, Tab. 12a.

Nel 2022, la mortalità dei motociclisti colpisce soprattutto la fascia 45-64 anni, che rappresenta il 9,2% della mortalità per incidente stradale e il 41,5% della mortalità dei motociclisti.

Graf. 9 - Distribuzione per età dei motociclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2021 e 2022



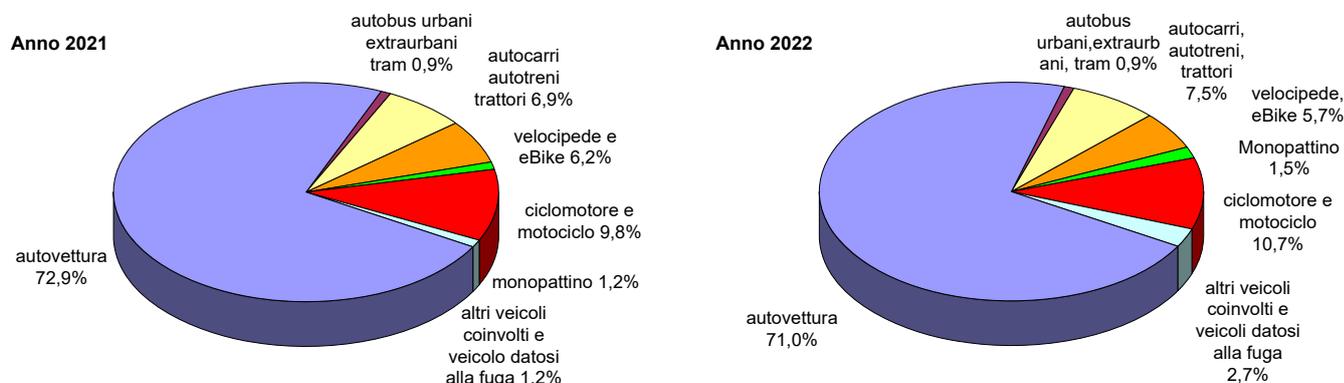
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

5. Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo

Nel 2022, 2.936 incidenti hanno coinvolto 1 solo veicolo, 6.287 due veicoli, 689 tre veicoli e 236 più di 3 veicoli, mentre 1.211 sono stati incidenti di investimento di pedone da parte di un solo veicolo.

La distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia, nel 2022 rispetto all'anno precedente, è rappresentata nel Graf.10.

Graf. 10 - Distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo. Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Dal 2020 Istat distingue nella scheda di rilevazione i veicoli bicicletta, monopattino e bicicletta elettrica. Nel 2022 almeno una bicicletta, una bicicletta elettrica e un monopattino sono stati coinvolti in incidenti stradali (1.297 incidenti in valore assoluto pari al 12,8% di tutti gli incidenti). Quest'ultima categoria di veicolo "monopattino", entrato in largo uso in numerosi centri urbani, è stato interessato in 280 incidenti (280 monopattini coinvolti) con un incremento del 33,9% rispetto al 2021, il 75,5% degli incidenti sono avvenuti nel comune di Torino. I morti sono stati 2 entrambi in provincia di Torino uno su strada extraurbana e uno su strada urbana.

Tab. 12b– Numero incidenti con biciclette, monopattini e ebike e altri veicoli coinvolti – Anno 2022

Veicolo A	Veicolo B									totale
	da solo+	auto	bicicletta	bicicletta elettrica	monopattino	Moto	mezzi pesanti	altri veicoli	tram ecc	
autovettura		6(*)	631	28	169					834
bicicletta	79	123	15	1		10	26	14**	4	272
bicicletta elettrica	2					1				3
monopattino	51	38				1	2	1*	0	93
motociclette			24		3					27
mezzi pesanti			46		7					53
Tram, etc.			3		2					5
altri veicoli			4	1	5					10
totale	132	167	723	30	186	12	28	15	4	1.297

+ nessun altro veicolo coinvolto

(*) 5 incidenti con veicolo A automobile, veicolo B automobile e veicolo C bicicletta e 1 incidente con veicolo A automobile, veicolo B automobile e veicolo C monopattino ; * incidente con veicolo datosi alla fuga, ** 13 incidenti con veicoli datasi alla fuga

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

In 93 casi il monopattino, indicato come primo veicolo, potrebbe aver provocato l'incidente e le principali circostanze presunte indicate sono state il mancato rispetto della segnaletica (stop, precedenza, semafori, contromano, etc). In 12 incidenti il monopattino ha investito un pedone ferendolo.

Tab. 12c - Numero di biciclette, monopattini ed ebike coinvolti in incidenti stradali - Anno 2022

Tipo di veicolo	veicolo A	veicolo B	veicolo C	totale veicoli coinvolti	di cui da solo
bicicletta	270	723	13	1.006	79
monopattino	93	186	1	280	51
bicicletta elettrica	3	30	1	34	2
Totale	366	939	15	1.320	132

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

Tab. 12d– Numero di morti in bicicletta, monopattino per altro veicolo coinvolto – Anno 2022

Veicolo A	veicolo B					totale
	da solo*	automobile	biciclette	monopattino	autocarro	
automobile			7	1		8
biciclette	1	2				3
motocicli						
autocarro			1	1		2
monopattino						
totale	1	2	8	2		13

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

La Tab. 13 mostra la distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, evidenziando come le autovetture, mezzo di trasporto più diffuso, risultino le più coinvolte in incidenti stradali.

Tab. 13 - Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2022

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	7.033	511	1.289	1.487	544	1.431	490	442	13.227
Autobus urbani, extraurbani, tram	132	0	6	8	5	10	0	2	163
Autocarri, autotreni, trattori	638	75	171	159	80	188	38	53	1.402
Velocipede	472	49	164	134	37	84	41	48	1.029
Monopattino	243	4	14	1	1	9	8	0	280
Bicicletta Elettrica	19	1	7	2	1	2	2	0	34
Ciclomotore e motociclo	1.067	51	196	203	67	183	91	125	1.983
Veicolo datosi alla fuga	82	1	14	8	2	10	6	1	124
Altri veicoli coinvolti *	230	10	18	37	13	52	12	3	375
TOTALE veicoli coinvolti	9.916	702	1.879	2.039	750	1.969	688	674	18.617

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione percentuale dei mezzi coinvolti per tipologia rispetto al totale dei veicoli incidentati, per provincia, è rappresentata nella Tab. 14.

Tab. 14 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2022

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	70,9	72,8	68,6	72,9	72,5	72,7	71,2	65,6	71,0
Autobus urbani, extraurbani, tram	1,3	0,0	0,3	0,4	0,7	0,5	0,0	0,3	0,9
Autocarri, autotreni, trattori	6,4	10,7	9,1	7,8	10,7	9,5	5,5	7,9	7,5
Velocipede	4,8	7,0	8,7	6,6	4,9	4,3	6,0	7,1	5,5
Monopattino	2,5	0,6	0,7	0,0	0,1	0,5	1,2	0,0	1,5
Bicicletta Elettrica	0,2	0,1	0,4	0,1	0,1	0,1	0,3	0,0	0,2
Ciclomotore e motociclo	10,8	7,3	10,4	10,0	8,9	9,3	13,2	18,5	10,7
Veicolo datosi alla fuga	0,8	0,1	0,7	0,4	0,3	0,5	0,9	0,1	0,7
Altri veicoli coinvolti*	2,3	1,4	1,0	1,8	1,7	2,6	1,7	0,4	2,0
TOTALE veicoli coinvolti	100,0								

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2022 risultano immatricolate, secondo la rilevazione ACI, 2.878.450 autovetture, 0,76% in più del 2021, su un parco totale di veicoli pari a 3.858.487 (+0,95% rispetto al 2021), con una densità veicolare di 906,5 veicoli ogni mille abitanti e 681,4 per autovetture per mille abitanti, in linea con la media nazionale.

In particolare nella città metropolitana di Torino, nel 2022, le autovetture sono 1.437.663 ed il parco veicoli è di 1.880.440 (512.687 autovetture solo nella città di Torino, 604,1 autovetture ogni 1.000 abitanti), con una media di 851,5 veicoli ogni mille abitanti e 651,1 autovetture per mille abitanti.

Dalla Tab. 15 si evince che il 71,0% dei veicoli coinvolti in incidente sono delle autovetture nella Città metropolitana di Torino, nella quale insiste il 51,8% della popolazione residente, dove si censiscono il maggior numero di autovetture (37,7%) e di veicoli (53,3%) incidentati.

Tab. 15 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province sul totale dei veicoli coinvolti in incidenti stradali in Piemonte. Anno 2022

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	37,777	2,745	6,924	7,987	2,922	7,687	2,632	2,374	71,0
Autobus urbani, extraurbani, tram	0,709	0,000	0,032	0,043	0,027	0,054	0,000	0,011	0,9
Autocarri, autotreni, trattori	3,427	0,403	0,919	0,854	0,430	1,010	0,204	0,285	7,5
Velocipede	2,535	0,263	0,881	0,720	0,199	0,451	0,220	0,258	5,5
Monopattino	1,305	0,021	0,075	0,005	0,005	0,048	0,043	0,000	1,5
Bicicletta Elettrica	0,102	0,005	0,038	0,011	0,005	0,011	0,011	0,000	0,2
Ciclomotore e motociclo	5,731	0,274	1,053	1,090	0,360	0,983	0,489	0,671	10,7
Veicolo datosi alla fuga	0,440	0,005	0,075	0,043	0,011	0,054	0,032	0,005	0,7
Altri veicoli coinvolti*	1,235	0,054	0,097	0,199	0,070	0,279	0,064	0,016	2,0
TOTALE veicoli coinvolti	53,3	3,8	10,1	11,0	4,0	10,6	3,7	3,6	100,0

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, veicolo speciale, trattore agricolo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La consistenza del parco veicoli in Piemonte rappresenta il 7,2% del parco veicoli in Italia e il 27,6% del Nord-Ovest. La consistenza del parco motocicli è di 484.414 unità (+1,98% rispetto il 2021) e rappresentano il 6,8% della consistenza nazionale, il 23,6% di quella del Nord-Ovest in diminuzione rispetto al 2021 (28,7%).

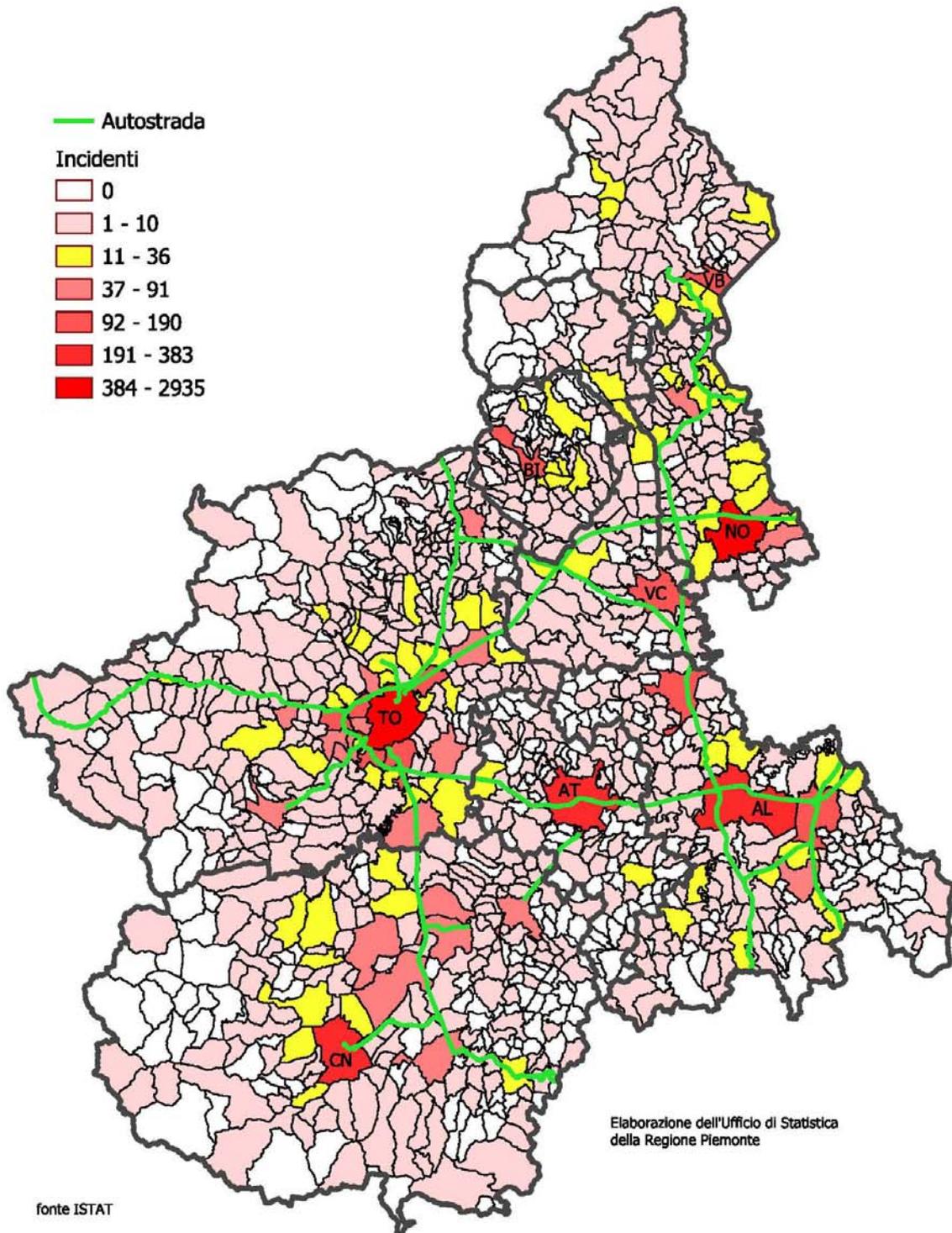
Nel 2022 i ciclomotori (cilindrata ≤ 50cc) e motocicli (cilindrata > 50cc) coinvolti in incidenti sono stati 1.983, Tab.15b.

Tab. 15b– Numero di ciclomotori, motocicli coinvolti in incidenti stradali – Anno 2022

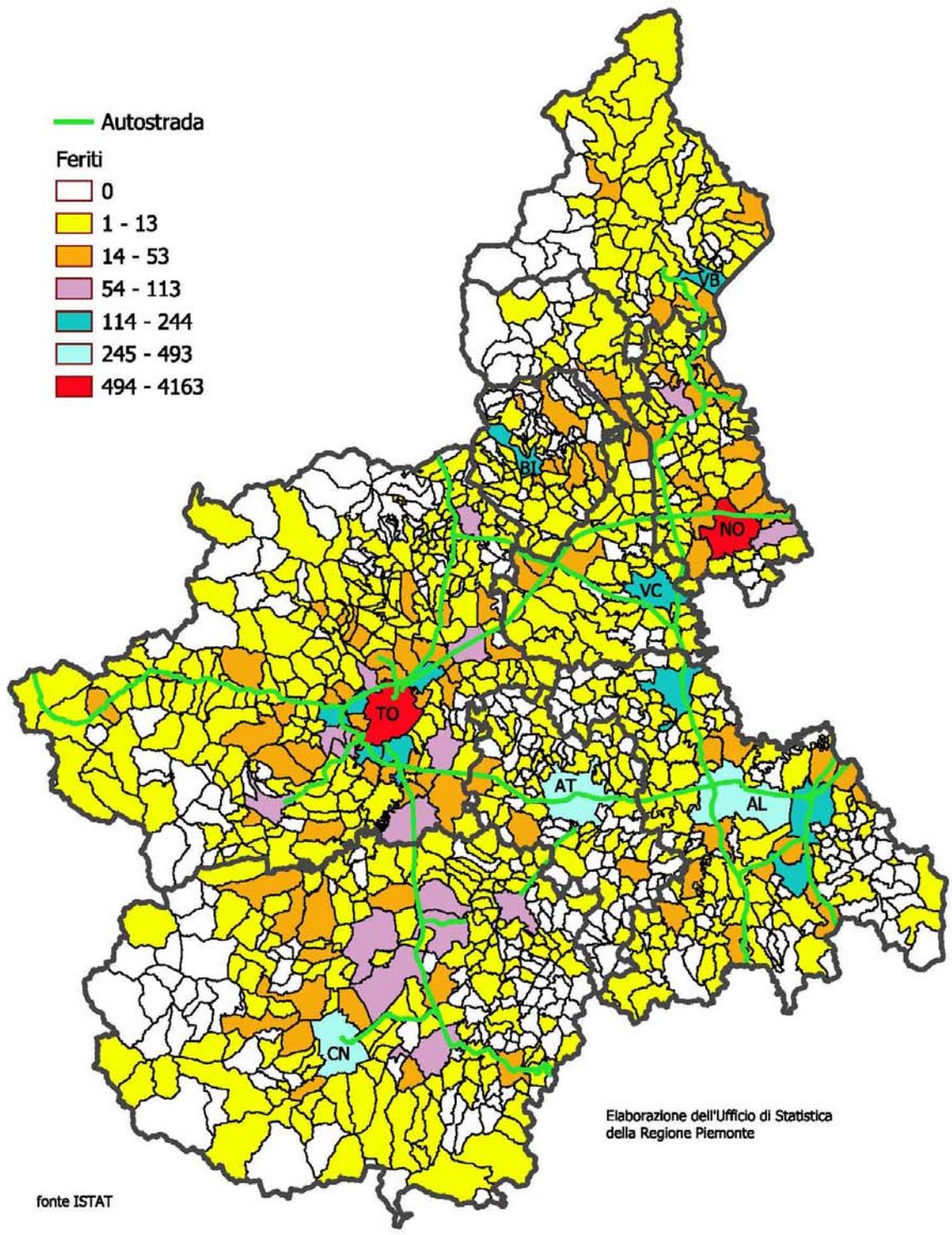
Veicoli	veicolo A	veicolo B	veicolo C	Totale veicoli coinvolti	<i>di cui da solo</i>
ciclomotore	135	141	2	278	47
motociclo da solo	628	848	21	1.497	261
motociclo con passeggero	89	116	3	208	41
totale	852	1.105	26	1.983	349

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

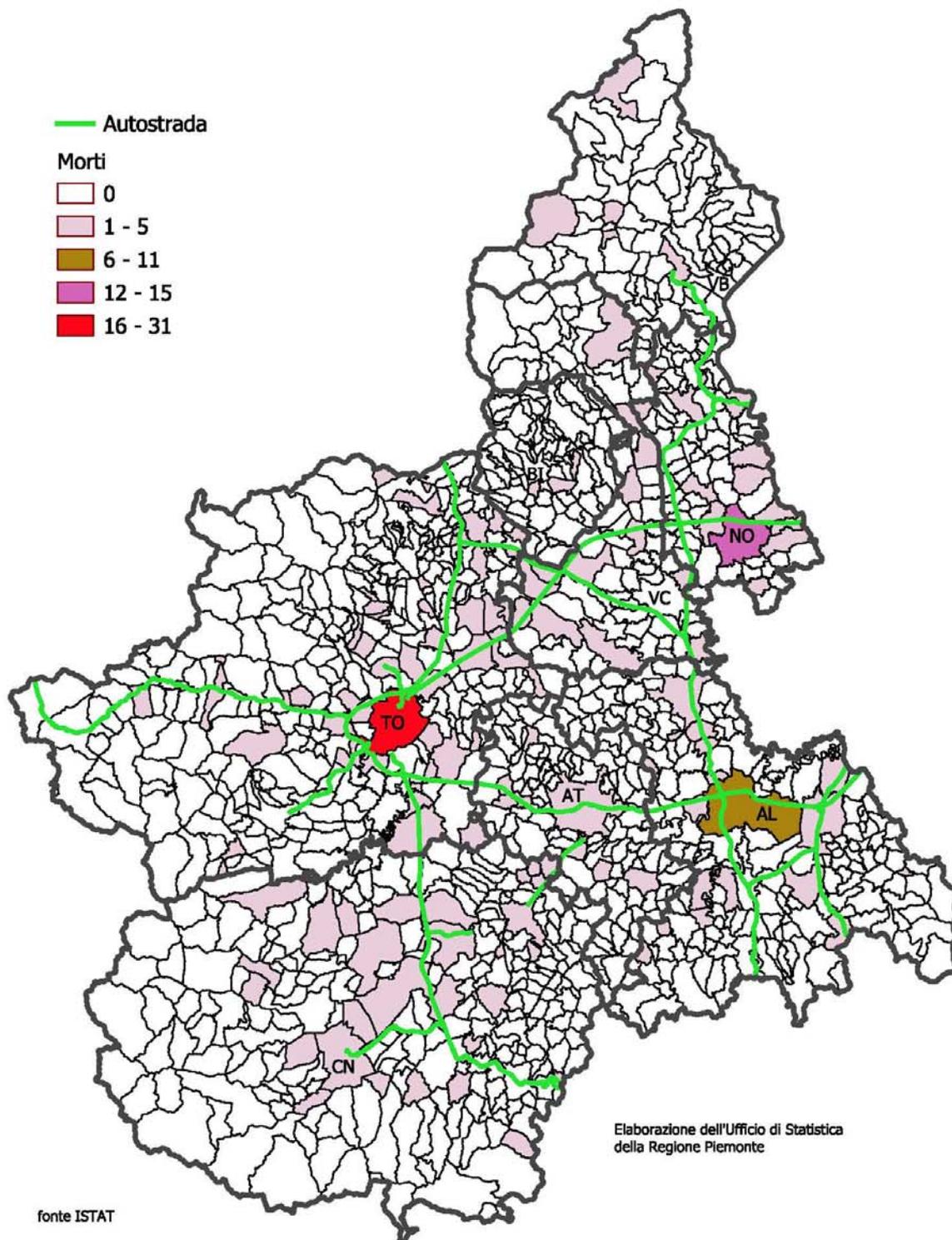
Cartografia 6.1 - Incidenti stradali per comune. Anno 2022



Cartografia 6.2 - Feriti in incidenti stradali per comune. Anno 2022



Cartografia 6.3 - Morti in incidenti stradali per comune. Anno 2023



7. Glossario

Incidente stradale: La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Feriti: Individui coinvolti in incidenti stradali che hanno subito lesioni.

Morti: Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) erano considerati solo i decessi avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Veicolo: La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi.

Autobus: Veicolo destinato al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso il conducente.

Autoarticolato: Il complesso di veicoli formato da un trattore e da un semirimorchio.

Velocipede: Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo. Tale veicolo è chiamato anche più comunemente bicicletta.

Monopattino: equiparato a velocipede, veicolo con potenza massima 500 W e con limiti di velocità 6 km/h o 30 km/h al variare delle aree dove circolano (comma 75 della Legge di bilancio 2020 DL 160/2019).

E-bike: bicicletta pedalata assistita

Ciclomotore: Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.

Motociclo: Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.

Indice di lesività: Rapporto tra numero di feriti ed il numero di incidenti con lesioni alle persone per 100.

Indice di mortalità: Rapporto tra numero di morti ed il numero di incidenti stradali con lesioni alle persone per 100.

Indice di gravità: Rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni alle persone per 100.

Tasso di mortalità stradale: Morti per incidente stradale rapportati alla popolazione media residente (per 1.000.000 o 100.000).

Variazione percentuale: La variazione percentuale tra due dati è calcolata come la differenza fra un dato al tempo t e il dato al tempo t-1 (o t-x), rapportata al dato al tempo t-1 (o t-x), moltiplicata per 100 (formula alternativa: $((M_t / M_{t-1 \text{ o } t-x}) - 1) * 100$).

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Nelle tabelle si indica:

- **0 (zero)** => quando il valore della cella corrisponde a 0;
- **- (trattino)** => quando il valore della cella non è calcolabile;
- **cella vuota colorata di grigio** => quando l'evento è inesistente (non si può verificare).



Incidentalità in Piemonte - collegamento alla pagina web